

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Lavori pubblici, Trasporti, Poste e telecomunicazioni, Marina mercantile)

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 1961

(87<sup>a</sup> seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CORBELLINI

### INDICE

#### DISEGNI DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare » (1521-Urgenza) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE . . . . . Pag. 1578

« Provvedimenti a favore delle nuove conaviglio, agli impianti e alle attrezzature della navigazione interna » (1722) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE . . . . . 1578  
GENCO, relatore . . . . . 1578  
GOMBI . . . . . 1578

« Autorizzazione di spesa per il completamento del laboratorio sperimentale funiviario » (1753) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE . . . . . 1578, 1580  
ANGELINI, Sottosegretario di Stato per i trasporti . . . . . 1580  
FOCACCIA, relatore . . . . . 1578  
RESTAGNO . . . . . 1580

« Assistenza sanitaria ed economica a favore dei marittimi dichiarati temporanea-

mente inidonei alla navigazione » (1762) (D'iniziativa del senatore Focaccia) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE . . . . . Pag. 1577

La seduta è aperta alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Bardellini, Cervellati, Corbellini, De Unterrichter, Florena, Focaccia, Genco, Gombi, Imperiale, Ottolenghi, Restagno, Romano Domenico e Sacchetti.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la marina mercantile Mannironi e per i trasporti Angelini.

GENCO, f. f. Segretario, legge il processo verbale verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Focaccia: « Assistenza sanitaria ed economica a favore dei marittimi dichiarati temporaneamente inidonei alla navigazione » (1762)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge

7<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 87<sup>a</sup> SEDUTA (6 dicembre 1961)

ge d'iniziativa del senatore Focaccia: « Assistenza sanitaria ed economica a favore dei marittimi dichiarati temporaneamente inidonei alla navigazione ».

In merito a questo disegno di legge mi è pervenuta, da parte del senatore Bertone Presidente della 5<sup>a</sup> Commissione, la seguente comunicazione: « Onorevole Presidente, poichè la Commissione finanze e tesoro non ha ancora esaurito l'esame in sede consultiva del disegno di legge d'iniziativa del senatore Focaccia: « Assistenza sanitaria ed economica a favore dei marittimi dichiarati temporaneamente inidonei alla navigazione » (1762), la prego di voler accordare, per la trasmissione del parere, una proroga di 7 giorni a decorrere da oggi, ai sensi dell'articolo 31, secondo comma, del Regolamento del Senato ».

Faccio, inoltre, presente che manca anche il parere della 10<sup>a</sup> Commissione, e pertanto, se non si fanno osservazioni, rinvio la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**Rinvio della discussione del disegno di legge: « Modifiche ed integrazioni al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare » (1521-Urgenza)**

P R E S I D E N T E . Segue all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Modifiche ed integrazioni al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare ».

Questo disegno di legge è connesso per materia con il provvedimento testè rinviato.

Pertanto anche la discussione di questo disegno di legge avrà luogo, se non si fanno osservazioni, in una prossima seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**Rinvio della discussione del disegno di legge: « Provvedimenti a favore delle nuove costruzioni nonchè per i miglioramenti al naviglio, agli impianti e alle attrezzature della navigazione interna » (1722)**

P R E S I D E N T E . Segue all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti a favore delle nuove costruzioni nonchè per i miglioramenti al naviglio, agli impianti e alle attrezzature della navigazione interna ».

G O M B I . Se l'onorevole Presidente me lo permette, prima che il relatore inizi la sua esposizione, vorrei dire che, dovendo ancora studiare alcune questioni relative alle disposizioni di questo provvedimento, io e alcuni colleghi desidereremmo che la sua discussione venisse rinviata di qualche giorno, per meglio prepararci.

G E N C O , *relatore*. Non ho ragione di oppormi a questa richiesta; ritengo, però, che sarebbe opportuno che noi conoscessimo in anticipo gli emendamenti proposti in modo da poterli studiare.

P R E S I D E N T E . Se non si fanno osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**Discussione e approvazione del disegno di legge: « Autorizzazione di spesa per il completamento del laboratorio sperimentale funiviario » (1753)**

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca, infine, la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione di spesa per il completamento del laboratorio sperimentale funiviario ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

F O C A C C I A , *relatore*. Onorevoli senatori, il disegno di legge che viene sottoposto alla nostra approvazione riguarda la autorizzazione di spesa per il completamento del laboratorio sperimentale funiviario del Ministero dei trasporti.

Questo laboratorio, istituito con legge 19 marzo 1952, n. 183, mediante lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti, della somma di lire 147 milioni, ripartita nei tre esercizi 1951-52, 1952-53, 1953-54, venne costruito, successivamente, nella zona di Montecompati, in un tempo relativamente lungo, a causa del fatto che la realizzazione e l'installazione dei macchinari richiesero una lunga fase di progettazione e, soprattutto, di messa a punto.

Venne, infatti, iniziata l'attività del laboratorio nel dicembre 1958, in tre edifici a carattere industriale, oltre una palazzina per uffici, comprendenti un minimo di attrezzatura indispensabile per un funzionamento organico nel settore funiviario.

Il vostro relatore, che fu anche relatore davanti a questa Commissione della legge istitutiva del laboratorio e che ha avuto occasione di visitare e seguire l'attività dell'istituzione, è lieto di dichiarare agli onorevoli colleghi che detto laboratorio, bene diretto, ben organizzato e ben fornito di macchinari e attrezzature, fa onore all'Amministrazione che l'ha voluto e l'ha realizzato.

A questo laboratorio ricorrono, infatti, Amministrazioni, enti e privati italiani e anche stranieri, che hanno bisogno di studiare il comportamento e provare funi metalliche assoggettate a grandi sforzi di trazione, fino al limite di 500 tonnellate.

Tuttavia, occorre osservare che l'attività del laboratorio non può, come era del resto previsto, per la completezza della ricerca, limitarsi alla sola prova delle funi, ma va estesa almeno alla ricerca sul comportamento vero e globale di tutti gli elementi costitutivi degli impianti funiviari.

Si chiede, perciò, che il laboratorio sia integrato da un breve impianto funiviario a carattere sperimentale, destinato a sorgere nelle immediate vicinanze del laboratorio medesimo, sul quale possa essere consentito realizzare condizioni di esercizio il più possibile prossime a quelle che si verificano sugli impianti per trasporto effettivo di persone.

Dal punto di vista delle risultanze tecniche non esiste dubbio che un impianto spe-

rimentale di tal tipo sarà molto utile e potrà ottimamente servire ad effettuare prove ed esperienze intese ad accertare non solo il comportamento delle funi, ma anche degli altri elementi caratteristici degli impianti funiviari (rulli, scarpe, pulegge, sostegni, morsetti, eccetera), specie perchè dette prove vengono eseguite sugli elementi funiviari sottoposti alle reali sollecitazioni dinamiche.

La piccola funivia sperimentale sorgerà nelle vicinanze dell'attuale laboratorio dove esiste la possibilità, in quanto la zona presenta un andamento altimetrico adatto allo scopo, oltre che un vantaggio economico notevole per il modesto costo del terreno.

La funivia che si intende realizzare presenterebbe caratteristiche mutevoli, in modo che sia trasformabile in diversi tipi di impianto, per effettuare indagini su installazioni analoghe a quelle che esistono normalmente in esercizio nel nostro Paese.

Per queste ragioni è stato predisposto il provvedimento in esame, con il quale si prevede lo stanziamento della somma di lire 100 milioni, ripartita in due esercizi, allo scopo di consentire al Ministero dei trasporti di:

a) completare il laboratorio di esperienze su funi metalliche, con la costruzione di un impianto funiviario sperimentale annesso al laboratorio stesso;

b) acquistare l'area sulla quale dovrà sorgere detto impianto;

c) acquistare il materiale occorrente ed effettuare il montaggio del medesimo.

Per le ragioni espresse in precedenza, e nella convinzione che l'impianto funiviario sperimentale da costruire a completamento dell'attuale laboratorio sarà molto utile per le indagini che vi saranno eseguite ai fini del miglioramento della sicurezza di funzionamento degli impianti funiviari e seggioviari in esercizio nel nostro Paese, propongo agli onorevoli senatori di approvare il disegno di legge sottoposto all'esame della nostra Commissione in sede deliberante.

Aggiungo, inoltre, che sarebbe veramente interessante per tutti visitare gli impianti di questo laboratorio.

7<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 87<sup>a</sup> SEDUTA (6 dicembre 1961)

P R E S I D E N T E . In campo universitario, ad esempio al Politecnico di Milano, il lavoro svolto da questo laboratorio è molto apprezzato, e anche all'estero i suoi studi sono seguiti attentamente.

È pertanto opportuno concedere aiuti a questo istituto che porta lustro al lavoro e alla scienza italiana; e sono anche io convinto che valga la pena, come ha suggerito il senatore Focaccia, di andarlo a visitare.

R E S T A G N O . Desidero dire che concordo circa l'approvazione di questo provvedimento che, in aggiunta a quanto stabilito dalla legge 19 marzo 1952, n. 183, completa le attrezzature di un laboratorio che merita la più alta considerazione.

A N G E L I N I , *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Ringrazio l'onorevole relatore per le cortesi espressioni contenute nella sua relazione e ringrazio anche quanti si apprestano a dare il loro voto favorevole a questo disegno di legge.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione degli articoli di cui do lettura:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 100.000.000 per il completamento, a cura del Ministero dei trasporti, delle attrezzature del Laboratorio sperimentale funiviario di cui alla legge 19 marzo 1952, n. 183, per l'acquisto dell'area sulla quale dovrà sorgere un impianto funiviario sperimentale e per l'acquisto, la costruzione ed il montaggio delle varie strutture e membrature dell'impianto stesso.

(È approvato).

Art. 2.

All'impianto funiviario sperimentale di cui al precedente articolo 1, il cui progetto è redatto dal Ministero dei trasporti, viene riconosciuto a tutti gli effetti il carattere di pubblica utilità.

(È approvato).

Art. 3.

La somma di cui all'articolo 1 sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti in ragione di lire 50.000.000 per ciascuno dei due esercizi finanziari 1960-61 e 1961-62.

(È approvato).

Art. 4.

All'onere derivante dall'esecuzione della presente legge si farà fronte, per l'esercizio 1960-61, con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per la gestione stessa e, per l'esercizio finanziario 1961-62, con riduzione del fondo iscritto al capitolo 545 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per provvedere agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

*La seduta termina alle ore 10,30.*

Dott. MARIO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari